

ARRIVANO I NOSTRI!

GIORNALE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

“GIULIO RIVA” – Anno XVI, n°3

EDITORIALE

Con una certa soddisfazione ci accingiamo a chiudere e pubblicare l'ultimo numero del nostro giornalino per il corrente anno scolastico che ha visto il nostro istituto impegnato su vari fronti. Infatti, oltre al lavoro didattico-educativo, all'alternanza scuola lavoro, alla partecipazione a progetti, il nostro itis ha concorso, con successo all'attribuzione di due PON. Si è infatti aggiudicato il PON FSE 3781 sul “Potenziamento dell'Alternanza Scuola Lavoro” (vi abbiamo già informati in merito nel numero scorso) , è in corso di acquisizione il PON FESR 37944 che finanzia il rinnovo o l'ammodernamento di laboratori didattici innovativi. Inoltre è stata avviata una richiesta alla Fondazione Cariplo, in collaborazione con il Politecnico di Milano, per l'innovazione delle attrezzature dei laboratori, per nuove dotazioni di dispositivi e formazione per i docenti addetti al loro utilizzo con le proprie classi. Siamo inoltre lieti per il terzo posto a livello nazionale conquistato dai nostri studenti alle Olimpiadi della Robotica e il settimo alle Olimpiadi dell'Automazione conquistato partecipando al concorso indetto dalla Siemens con premiazione a Piacenza lo scorso 3 maggio. A questi eventi daremo risalto nelle prossime pagine. Leggerete inoltre dell'esperienza di tre ex studenti, diplomati negli scorsi anni, che sono tornati all'itis in veste di tecnici, sostituendo delle componenti di un'apparecchiatura in disuso nel laboratorio di automazione, di uscite didattiche, eventi sportivi organizzati dal dipartimento di scienze motorie ed iniziative culturali varie. Augurandovi buona lettura, con il nostro “in bocca al lupo” ai maturandi, vi diamo appuntamento, a Dio piacendo, al prossimo anno scolastico. Buona estate a tutti!

Antonella Palomba

LA REDAZIONE DEL GIORNALINO AUGURA A TUTTI BUONE VACANZE

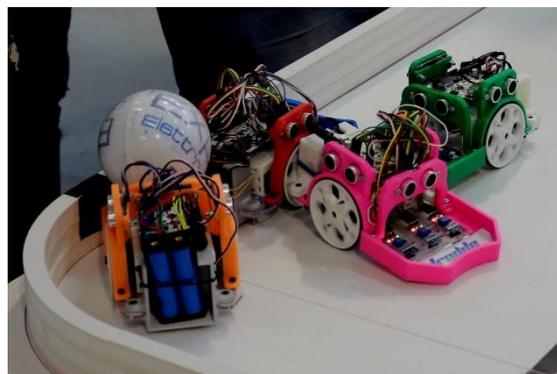
L'aforisma

*Per lavorare e diventare un artista è necessario l'amore.
Chi vuole mettere sentimento nel proprio lavoro
deve prima trovare tale sentimento
e vivere col cuore.*

Vincent Van Gogh

TERZI ALLE OLIMPIADI DELLA ROBOTICA

La classe 4E2 ha partecipato alla fase nazionale delle Olimpiadi della Robotica. Il giorno 5 maggio, dopo un'accurata preparazione in laboratorio, siamo stati accompagnati dal prof. Salvatore Maugeri e dal tecnico di laboratorio Valerio Palladino a Forlì per partecipare alla competizione. Ritrovo alla stazione di Saronno alle ore 6 e 30, appello, e partenza dal binario 5 alla volta di Forlì, stranamente senza ritardo, con frenetici scali a Milano Centrale e Bologna. Giunti a Forlì abbiamo preso un pullman che ci ha portato in fiera.



Allestito il nostro stand, siamo subito scesi in competizione con la prima prova, **line**



follower, in cui i robot devono seguire un percorso tracciato. In questa gara siamo stati il primo istituto ad essere chiamato e, quando abbiamo sentito il "via", ecco che in nostro robot è partito ... Da subito si potevano scorgere le nostre facce che si sbiancavano dinnanzi alla velocità del nostro bolide che mangiava il terreno fino a completare il giro. Ci siamo accorti solo in quel momento, con imbarazzo, che la macchinina della squadra avversaria era a pochi centimetri di distanza davanti alla nostra e stavamo quasi per essere doppiati. Dopo una breve spiegazione del nostro professor Maugeri, ci hanno fornito dei

motori uguali a quelli degli altri partecipanti. La sfida successiva è stata il **sumo**, dove abbiamo letteralmente spazzato via tutti gli altri concorrenti senza timore e pietà. Era ormai ora di pranzo, quindi abbiamo gustato delle ottime piadine romagnole offerte dall'organizzazione. Dopo la pausa pranzo, un'altra competizione ci attendeva: **calcetto**. In questa sfida abbiamo avuto compagni formidabili oppure avversari mediocri che ci hanno portato alla vittoria o alla sconfitta nel match, ma ci siamo comunque fatti onore sul campo di gioco. Per ultima, ma non per importanza, mancava un'ultima prova da superare, il nostro tallone d'Achille, il **labirinto**: semplicemente quello che era uno spietato lottatore di sumo dalla mostruosa forze esplosiva, si è rivelato una bussola incapace di capire dove si trova il nord; insomma un concentrato di incertezza che vagava strusciandosi contro le pareti del labirinto con tanta di quella paura che si paralizzava. Poi la premiazione, con tanta emozione: ci siamo classificati terzi a livello nazionale!

Michele Barberis, Giacomo Ferretti, Gianluca Morandi, Fabio Riva

SETTIMI AL CONCORSO SIEMENS OLIMPIADI DELL'AUTOMAZIONE

Un gruppo di studenti dell'itis - **Federico Martini** e **Tarik Sajid** della classe 5M2 (ha lavorato con noi anche **Hammam Hedhili** che, per motivi legati al numero dei partecipanti ammessi, non ha partecipato al viaggio), **Davide Bifulco**, 5M1; **Ousama Chridi**, **Lorenzo Fiorio** e **Bruno Schiattarella**, 5I2; **Davide Stefano Piccione** e **Samuele Moro**, 4M2 , **Giacomo Ferretti** e **Oscar Sironi**, 4E2, **Claudio Dallapè** e **Davide Guidici**, 4E1 - ha partecipato a Siemens Nazionale "Olimpiadi dell'Automazione 2018" alla Categoria Junior. 52 scuole in tutta Italia hanno inviato i loro lavori e solo i 12 progetti migliori sono stati premiati.

Noi abbiamo partecipato con il progetto "Distributore di bevande comandato da un'APP". Per la realizzazione di quest'ultimo ci siamo trovati nel laboratorio di sistemi durante l'orario scolastico, dividendoci i compiti. Gli studenti di meccanica hanno costruito la



struttura esterna e la programmazione del PLC, quelli di informatica hanno creato l'app comandata da Arduino, mentre gli elettricisti hanno realizzato la programmazione. Infine abbiamo inviato alla Siemens il nostro progetto con relazione e video del suo funzionamento. La settimana successiva ci è stato comunicato che eravamo tra i finalisti.

Il 3 maggio scorso, accompagnati dai professori Calandrucchio, Ciceroni, Morrone e Militerno, siamo andati alla premiazione presso il centro tecnologico di Siemens a Piacenza, dove abbiamo appreso di esserci classificati al 7° posto nella categoria junior, il che ci ha permesso di vincere un premio in prodotti Siemens per un valore di 1000 euro.

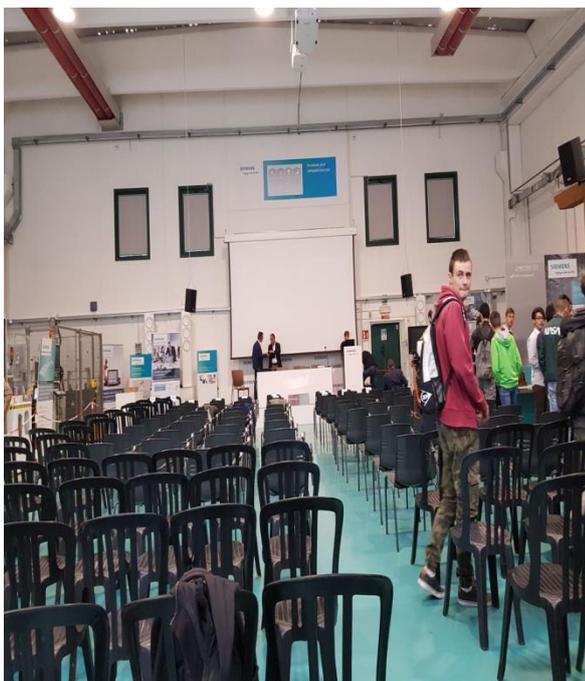
Durante la cerimonia di premiazione, ci sono stati dati consigli sul mondo del lavoro da parte di dirigenti di altre aziende, multinazionali e Confindustria. È stata un'esperienza positiva, che ci ha permesso di lavorare in squadra, anche con ragazzi di altri indirizzi. Vincere il premio è stata una bella sensazione: vedere il tuo lavoro riconosciuto è molto appagante.

Federico Martini

A PIACENZA PER LA PREMIAZIONE

La partenza è avvenuta dal nostro istituto la mattina presto con un pulmino privato, con destinazione Piacenza.

La cerimonia è iniziata con un discorso tenuto dall'ingegner Giuliano Busetto che, con una presentazione, ha mostrato i vari traguardi e successi ottenuti con la Siemens, focalizzandosi sul concetto di industria 4.0 e sull'importanza dello sviluppo di nuove tecnologie. L'azienda ha raggiunto, negli ultimi anni, un enorme fatturato, riuscendo a diventare leader in Italia. Inoltre altri esponenti dell'azienda hanno voluto evidenziare, mostrando dei dati, la mancanza di tecnici in Italia, figure professionali che, nonostante tutto, in questo periodo di crisi, sono molto richieste.



L'obiettivo di iniziative come quella alla quale abbiamo partecipato è quello di stimolare i ragazzi di tutti gli istituti tecnici italiani, anche attraverso premi in palio messi a disposizione dalla Siemens, a coltivare nuovi interessi in campo tecnico-produttivo e tecnologico, ed inoltre di renderli consapevoli che il mondo del lavoro ormai richiede sempre più competenza e resilienza, in realtà aziendali sempre più focalizzate sullo sviluppo di nuove tecnologie e sull'automatizzazione.

Al termine dei vari interventi ci sono state le varie premiazioni della categoria junior e senior e infine un light lunch offerto da Siemens.

La giornata si è conclusa con un giro in centro a Piacenza e il ritorno al nostro istituto a Saronno.

Davide Stefano Piccione

QUASI ACQUISITO UN ALTRO PON

Il nostro istituto ha partecipato con successo (è in graduatoria) all'acquisizione di un alto PON che si aggiunge a quello che si era precedentemente aggiudicato per il finanziamento del progetto "Saronno per Tutti" (la realizzazione di un'app che aiuti le persone con disabilità motoria a trovare itinerari facilmente accessibili nella città). Si tratta questa volta del PON FESR 37944 che finanzia il rinnovo o l'ammmodernamento di laboratori didattici innovativi. Esattamente, come si legge nel bando, è finalizzato a finanziare "progetti per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionali in chiave digitale. Mira, infatti, a realizzare, nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo d'istruzione, nuovi laboratori o a rinnovare quelli esistenti". Si tratta di Fondi Strutturali Europei nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, nello specifico il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) il cui obiettivo specifico è la "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi", azione 10.8.1 denominata "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento

delle competenze chiave". Il nostro istituto ha seguito tutta la procedura prevista per la presentazione di in apposito progetto ed è attualmente in graduatoria, in attesa di rientrare nella prossima tornata di finanziamenti che, finora, già coinvolge 98 istituti di tutta la regione Lombardia.

Il contributo finanziario, si legge nel bando, "coerentemente con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola") e con il Piano Nazionale Impresa 4.0 e con l'omonimo piano della Commissione Europea, si pone come obiettivo quello di favorire gli investimenti e di sviluppare competenze appropriate per esplorare le opportunità derivanti dal nuovo paradigma basato su una modalità organizzativa della produzione di beni e servizi che fa leva sull'integrazione degli impianti con le tecnologie digitali, nonché di promuovere la didattica laboratoriale, offrendo alle istituzioni scolastiche la possibilità di realizzare laboratori professionalizzanti per l'apprendimento delle competenze, dotati di strumentazioni all'avanguardia in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze richieste dal mercato del lavoro".

Il laboratorio da ammodernare e arricchire di nuove dotazioni è quello di automazione industriale ad uso degli studenti dei cinque indirizzi di specializzazione presenti in istituto. Si sono occupati della stesura del progetto ed hanno seguito tutte le procedure richieste per l'accesso alla graduatoria per concorrere all'assegnazione del contributo finanziario la prof. Novella Ciceroni e il prof. Rocco Gigante.

Antonella Palomba

PROGETTO SÌ: IN ARRIVO ATTREZZATURE E FORMAZIONE

Avviata lo scorso febbraio una richiesta alla Fondazione Cariplo, in collaborazione con il Politecnico di Milano, per l'innovazione delle attrezzature dei laboratori, per nuove dotazioni di dispositivi e formazione per i docenti addetti al loro utilizzo con le proprie classi. Del progetto si sta occupando il prof. Salvatore Messina che ha predisposto tutta la documentazione richiesta per acquisire attrezzature e dispositivi per arricchire e/o sostituire attrezzature superate o obsolete in alcuni laboratori del nostro istituto come l'aula di disegno CAD e il laboratorio tecnologico.

Il 18 maggio scorso il prof. Messina ha partecipato ad un incontro, tenutosi nella Sala Castiglioni del Politecnico di Milano, incaricato da Fondazione Cariplo a concretizzare l'azione innovativa. Al momento non sono disponibili ulteriori dettagli in merito. Quando ci saranno notizie ufficiali, saranno diffusamente trattate in queste pagine.

Antonella Palomba

ALL'ITIS DA STUDENTI A TECNICI

Prima di raccontarvi questa storia, vi confesso, da docente e redattrice del giornalino fin dal suo primo numero che risale a ben sedici anni fa, che pur non avendone incontrato i protagonisti e conoscendone solo uno di persona, Luca Morsini, mio studente del corso di meccanica, che ho provato una certa emozione nel leggere le loro mail con le quali hanno

risposto alle mie domande inviate ai loro indirizzi di posta elettronica. Innanzitutto per me è stata una modalità di redazione di un articolo completamente nuova: ho messo insieme con la massima fedeltà possibile, notizie ed impressioni comunicate dai tre protagonisti, riflettendo sul fatto che gli anni trascorsi a scuola sono comunque tra i più bei ricordi della memoria di noi tutti e pensando a come il tempo passa inesorabilmente, mentre per noi docenti, che vediamo sempre in classe ragazzi della stessa fascia d'età, sembra fermarsi. Mi si perdoni questo lungo preambolo. Vi racconto cosa è accaduto.

Sabato 7 aprile, tre ex studenti del nostro istituto - **Graziano Bianchi**, perito meccanico diplomato 24 anni fa, nel 1994, sezione M2; **Cristian Barzaghi**, perito termotecnico diplomato nel 2014 e **Luca Morsini**, perito meccanico diplomato nel 2016 dell'allora 5M sono venuti all'itis in veste di tecnici.. I tre periti - che lavorano nella stessa azienda, la **Cannon Afros s.p.a.**, con sede a Caronno Pertusella (VA), il primo dal 2000, il secondo dal 3 ottobre 2014 , il terzo da settembre 2016, tutti con la mansione di montatore meccanico - hanno provveduto, presenti la prof. Novella Ciceroni e il prof. Giuseppe Morrone, al ripristino della centralina oleodinamica del laboratorio di automazione. Da anni il nostro istituto ha rapporti di collaborazione con la Cannon Afros s.p.a., sia nell'ambito del progetto Generazione d'Industria che in quello dell'Alternanza Scuola Lavoro. Nessuno dei tre periti, prima di essere assunto, aveva partecipato a stage presso detta azienda.



Bianchi ha frequentato l'itis in anni in cui non erano ancora previsti stage nelle aziende del territorio. Ecco come descrive le sue mansioni in azienda: "In sostanza mi viene fornita una capiente cassa con tutto il materiale occorrente per la costruzione di un dato macchinario e, con il supporto di un disegno tecnico e di uno schema pneumatico ed oleodinamico dedicato, assemblo tutta la parte meccanica. Al mio lavoro seguono il cablaggio elettrico da parte di un elettricista ed infine il collaudo eseguito da un terzo operatore. Al termine di queste fasi, il macchinario sarà spedito al cliente per la definitiva installazione e produzione di oggetti in poliuretano espanso (materiale plastico). Il poliuretano espanso ha molteplici applicazioni: cuscini, materassi e così via, fino all'impiego come isolante nei frigoriferi e, indispensabile nell'industria automobilistica, per volanti, sedili, paraurti ed altre componenti. In azienda uso varie macchine utensili: trapani a colonna, saldatrici a TIG, a filo continuo e a elettrodo, pinzatubi idraulica, filettatrici elettriche e pneumatiche, seghetti a nastro, piegatubi idrauliche, mole a disco e attrezzature strettamente legate alla costruzione dei macchinari per la produzione di poliuretano".

Così **Barzaghi** relaziona sul suo ruolo nell'azienda: "Il mio lavoro consiste nel montare i vari componenti come motori, filtri, pompe, masselli sulle macchine che produciamo dopo di che andare a fare i collegamenti con piping (tubi, tubature) rigidi o flessibili come quelli

montati in laboratorio a scuola a seconda dei vari casi. In azienda non utilizzo macchine utensili, ma uso saldatrici TIG, MIG, ossioacetilenica ed ad elettrodo, smerigliatrici seghetti, trapani a colonna e manuali, taglio al plasma, piegatubi e preformatrice per tubi”.

Infine le parole di **Morsini**: “Ogni macchina assemblata in officina presenta dei tubi flessibili costruiti al momento con l’ausilio di una macchina pinzatrice La mia mansione prevede solo l’uso, se necessario, del trapano a colonna.

Ancora a proposito del loro ruolo in azienda: “Noi tre lavoriamo nello stesso reparto”, dice **Bianchi**. Siamo addetti al montaggio meccanico, ma raramente lavoriamo insieme poiché, generalmente, per ogni macchinario che costruiamo, è previsto un solo montatore. Posso aggiungere che ho fatto da tutor ad entrambi per circa sei mesi dalla data della loro assunzione. Prima a Barzaghi e poi, lo scorso anno a Morsini; entrambi sono ragazzi molto volenterosi con caratteristiche diverse”.

L’iniziativa di collaborazione con l’itis, che ha portato al loro intervento tecnico, è nata quasi per caso: “ Ho saputo dal collega Barzaghi che a fine gennaio ci sarebbe stato l’open day all’itis e che lui avrebbe partecipato all’evento”, racconta **Bianchi**. “Subito mi sono incuriosito ed ho accettato il suo invito a prender parte alla visita dell’istituto che mi aveva visto studente anni ed anni prima. Quel giorno abbiamo visitato parecchi laboratori e, giunti in quello di automazione, mi ha immediatamente attratto il pannello per le prove oleodinamiche. Sorridendo dissi al professor Morrone, presente in quel momento, che quel macchinario somigliava tantissimo a quello che avevo usato parecchie volte nel lontano 1993. Morrone, senza troppi giri di parole, mi rispose che non si trattava di una somiglianza: quel macchinario ERA proprio quello da me utilizzato 25 anni prima! Purtroppo, però, da qualche anno, era in disuso, per via di alcuni componenti oleodinamici letteralmente sgretolati dal tempo. La sicurezza era venuta meno, quindi non si utilizzava più nulla. Siccome questi componenti danneggiati (tubi flessibili) erano identici a quelli che assembliamo ed utilizziamo regolarmente in Cannon, ecco l’idea di proporre al prof Morrone di rinnovare il tutto per poter riutilizzare il pannello oleodinamico. Il lunedì successivo, in azienda, abbiamo comunicato all’ingegner Gagliardi (Direttore di Produzione Afros) se fosse stata possibile l’operazione di ripristino gratuita per la scuola. Immediatamente, senza esitazione, ha dato il nulla osta per tutto e, dopo il tempo tecnico per accordi fra i vari uffici scuola-azienda, ecco che il pannello oleodinamico ha ripreso vita.

“Il lavoro svolto da me e dai miei due colleghi” continua **Barzaghi** “ è stato quello di sostituire dei tubi flessibili per oleodinamica presenti su in impianto del laboratorio con un nuovo set di tubi forniti dall’Afros all’itis e appositamente preparati (misurati i vecchi e tagliati nuovi tubi compatibili e pinzato i raccordi per poterli collegare alla macchina) dopo di che abbiamo provato se il circuito avesse delle perdite oppure no”.

“Tutti e tre abbiamo sostituito una ventina di tubi flessibili oleodinamici” aggiunge **Bianchi**. Abbiamo ripristinato alcuni attacchi rapidi per le connessioni agli utilizzatori del pannello e abbiamo revisionato alcune valvole di stop montate alle estremità di ciascun tubo flessibile. Abbiamo lavorato come un “piccolo team”, Ciascuno di noi non ha svolto un compito indipendente dall’altro. Con Morsini, per esempio, ho verificato il corretto funzionamento delle valvole di stop e relativo ripristino di quelle in parte danneggiate, con Barzaghi ho effettuato, in laboratorio, l’avviamento della pompa e l’impiego di alcune valvole manuali sul pannello”.



Poi c'è spazio per i ricordi e le emozioni:

“Era la prima volta che tornavo all’itis”, dice **Bianchi**, il più emozionato. “Non pensavo che l’open day fosse aperto a tutti senza che ci fosse un valido motivo per parteciparvi. Nel ritornare da tecnico nella scuola in cui ho studiato, ho provato nostalgia, malinconia dei bei tempi ormai passati ma, nello stesso tempo, una felicità indescrivibile per essermi sentito utile. Rivedere ambienti e professori conosciuti tanto tempo prima è stato qualcosa di sensazionale ed insperato. Rimettere a nuovo un’attrezzatura della scuola mi ha dato una scossa anche a livello professionale. In tutti questi anni di lavoro non mi era mai capitato di fare un’esperienza simile.

Ho avuto occasione di evidenziare al prof. Giuseppe Morrone ed alla prof. Novella Ciceroni che le varie discipline studiate a scuola hanno avuto, nel mio caso, un’enorme riscontro nel mondo del lavoro. Parecchie cose studiate sui banchi di scuola le ho ritrovate poi nelle aziende per cui ho lavorato, soprattutto alla Cannon Afros. Ho chiesto loro di insistere su alcuni argomenti di automazione, perché i ragazzi ne trarranno solo benefici in futuro. A scuola, durante l’intervallo, quel sabato mattina, ho avuto un brevissimo confronto con alcuni ragazzi incontrati in corridoio. Non ho esitato a ribadire loro lo stesso concetto: è importante dare il giusto ed ugual peso a tutte le materie scolastiche.

Anche se c’entra poco con il lavoro svolto presso il laboratorio di automazione, volevo aggiungere che ho ancora parecchi, bellissimi ricordi degli anni trascorsi al “G. Riva” di Saronno. Ho un ottimo ricordo anche dei vari docenti che si sono susseguiti nei cinque anni. Sono tanti i professori che mi hanno fatto comprendere l’importanza di arrivare preparati al mondo del lavoro e non solo: tra essi Giuseppe Giangrande, professore di automazione industriale, un grande, di nome e di fatto. Devo dire grazie a lui se ho avuto minime difficoltà ad interpretare gli schemi oleodinamici e pneumatici proposti in Cannon Afros. Era un prof. che pretendeva molto, ma ci restituiva moltissimo.

Impossibile poi dimenticare anche i prof. Messina, Parotti e Bessi. Per loro l’insegnamento non era (e credo non lo sia anche oggi) solo una professione. Era una passione. Sicuro! Ai miei tempi coinvolgevano gli alunni in un modo unico. Ho avuto modo di incontrarli in questi ultimi mesi a scuola e m’ha fatto davvero un immenso piacere.

E la professoressa Fariselli di matematica: aveva un cuore grande così. E per ultima, ma non per ordine di importanza, vorrei citare la professoressa Zaccone di italiano, avuta purtroppo solo per due anni. Confesso che è stata l’unica che riuscì ad appassionarmi alla letteratura italiana. Le sue spiegazioni erano a dir poco affascinanti: riuscivano a coinvolgere anche i tipi restii come il sottoscritto alle materie meno tecniche.

Ringrazio anche lei, prof Palomba, che non ho mai avuto il piacere di conoscere di persona, per questa opportunità che mi ha offerto di esprimere opinioni e di manifestare emozioni. Anche questa è stata una nuova esperienza che mai avrei pensato di realizzare”.

“E’ stato molto bello tornare nella mia scuola dove ho trascorso cinque anni e tornare a camminare nei vecchi corridoi è sempre emozionante e suscita molti ricordi. Non era la prima volta che vi tornavo: solitamente durante gli open day mi fa piacere venire a fare un giro, anche per dare una testimonianza della mia esperienza per invogliare i potenziali futuri studenti a scegliere l’itis come scuola dopo la terza media “ aggiunge **Barzaghi**.

“Questo intervento è nato da una precedente visita alla scuola durante l’open day del 26 gennaio in cui ci siamo offerti di rinnovare il vecchio impianto idraulico. Anch’io ho provato un po’ di nostalgia nel rientrare a scuola”, conclude **Morsini**.

Anch’io devo ringraziarvi, cari ragazzi, perché nel leggere e mettere insieme le vostre mail, ho colto tutta la vostra emozione e la fierezza del senso di appartenenza alla storia del nostro itis “G. Riva” dove vi siete formati e preparati per diventare validi professionisti nel mondo del lavoro. Un ringraziamento anche alla prof. Novella Ciceroni che mi ha fornito gli indirizzi mail di contatto con i tre ex studenti ora tecnici. Gli interessati hanno dato via mail il consenso alla pubblicazione delle foto che corredano il presente articolo.

Antonella Palomba

NO AL CYBERBULLISMO

Il giorno 12 marzo l’aula magna dell’itis “G. Riva” di Saronno ha ospitato una conferenza sul tema del cyberbullismo, rivolta agli studenti delle classi seconde. A presiedere questo incontro c’era il direttore del Sert di Saronno, Dr. Reina, il quale ha introdotto il tema dicendo che i social sono i mezzi attraverso i quali si consumano, al momento, la maggior parte degli atti di bullismo. Ha poi esemplificato spiegando che il cyberbullismo avviene con l’invio di messaggi subdoli attraverso i quali si esercita violenza psicologica sulle vittime. Queste ultime sono soprattutto giovani con difficoltà di relazione con i coetanei o con deficit di vario genere che limitano la loro autostima.

Il Dr. Reina ha spiegato, però, che anche i bulli sono soggetti che nascondono, dietro i loro comportamenti improntati dalla violenza, problemi psicologici o esistenziali. L’ultima parte della conferenza è stata dedicata a spiegare agli studenti del biennio le responsabilità penali personali di chi commette atti di bullismo.

L’incontro ha suscitato molto interesse negli studenti che hanno instaurato un dialogo con il dottore esponendo le proprie perplessità su aspetti particolari. La scuola è uno dei luoghi dove il bullismo si manifesta in modo più frequente.

Inoltre, all’ingresso dell’istituto, accanto al centralino, vi è una scatola dove si possono depositare le denunce anonime contro i bulli e casi di bullismo in rete di cui si viene a conoscenza che eventualmente colpiscono studenti dell’istituto. Il referente è il professor Emiliano Puddu. Una volta segnalato il caso, sarà il docente a contattare il ragazzo e a cercare di trovare la soluzione.

Marco Conti

TESTIMONIALS DELL'ALTERNANZA

SCUOLA LAVORO

Nella mattinata del 1 Maggio, in occasione della festa del lavoro, chiamato dal Sig. F. Radrizzani, che aveva in precedenza contattato il prof. Salvatore Messina, ho partecipato, insieme ad un altro studente della nostra scuola, Stefano Medea della 4E1, ad un incontro, presso le Acli di Uboldo (VA), riguardante la nostra esperienza di alternanza scuola-lavoro.

In questa occasione il nostro compito è stato quello di parlare degli aspetti positivi dell'alternanza scuola-lavoro, ma soprattutto se abbiamo avuto delle esperienze o abbiamo notato degli aspetti negativi, avendo entrambi partecipato a stage in più di una ditta, per cui potevamo avere una visione più ampia e proporre dei miglioramenti, ove possibile. L'incontro è iniziato con una presentazione ed una spiegazione del perché viene effettuata l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, per informare i presenti di cosa si stesse parlando, in caso non fossero informati.

Dopo una iniziale presentazione, abbiamo fatto il nostro intervento affiancati da una studentessa del liceo scientifico ed una studentessa universitaria di medicina, anch'esse di Uboldo, per avere una visione anche al di fuori dei nostri esempi, avendo loro fatto esperienze di altro tipo. Una volta finito il nostro intervento l'incontro si è concluso con una visione generale dello sviluppo delle attività delle industrie nella provincia di Varese.

Fabio Oliva

A seguito dell'intervento dei nostri studenti Stefano Medea, 4E1 e Fabio Oliva, 5M2, il prof. Salvatore Messina ha ricevuto la seguente mail di ringraziamento:

Buonasera Prof. Messina,

desideravo ringraziarLa per la collaborazione. Gli allievi ci hanno offerto uno spaccato significativo della loro esperienza.

L'intervento ha evidenziato anche la loro maturità in relazione alle proprie aspirazioni ed ai propri limiti, hanno dimostrato di avere consapevolezza della loro condizione e del loro desiderio di perseguire i loro obiettivi. La invito, inoltre, a manifestare medesimi ringraziamenti al Vice Preside per l'interessamento dedicato.

Grazie, di nuovo, con cordialità

F. Radrizzani e Acli Uboldo

IN VISITA A VENARIA REALE

Giovedì 19 Aprile le classi 4M1 4M2 4E2 e 4I sono andate a visitare una delle più grandi residenze sabaude, la Venaria Reale, a pochi chilometri da Torino, accompagnate dai prof. Campi, Manfredi, Morrone e Vaghi.

La reggia è stata costruita dal 1658 al 1679, progettata da Amedeo Castellamonte e commissionata dal Duca Carlo Emanuele II, il quale intendeva farne la base per le sue battute di caccia.

Il complesso è imponente: accedendo dall'entrata principale si viene accolti nella corte d'onore, nel centro della quale sorge una fontana detta del cervo, in utilizzo tutt' ora. All'interno della reggia si possono vedere molte statue, dipinti, affreschi e arazzi che coprono le pareti, molti di questi affreschi e dipinti raffigurano scene di battute di caccia avvenute molto tempo fa.

Oltre alle diverse sale, come quella degli ospiti e dei proprietari della reggia, ci sono gli immensi giardini molto curati e che rappresentano la grandezza della dinastia dei Savoia, i cui membri sono rappresentati nei quadri esposti all' interno della reggia. Esiste inoltre un'altra residenza sabauda, il Castello della Mandria, chiamato così dal parco che ospita molti animali. Lì sorge un castello sfarzoso che si raggiunge attraverso una salita in un contesto naturale ricco di prati e alberi. Nelle camere del castello ci sono collezioni di trofei di caccia, animali imbalsamati, come uccelli, serpenti scimmie e orsi.

La reggia è entrata a far parte del patrimonio dell'Unesco, grazie alla sua storia e alla sua bellezza, restituita ai visitatori dopo interventi di restauro durati una decina d'anni.

Massimiliano Manca

GENERAZIONE D'INDUSTRIA

Da qualche anno il nostro istituto partecipa al Progetto “Generazione d’industria”, finanziato dall’UNIVA (Unione Industriali della Provincia di Varese), che prevede l’inserimento di studenti meritevoli di quarta in aziende del settore di indirizzo di specializzazione un pomeriggio a settimana, con prosecuzione da settembre a dicembre nell’anno scolastico successivo. L’edizione 2018 si è arricchita con l’adesione di nuove aziende che si sono rese disponibili ad ospitare futuri periti in formazione presso di loro.



Ricordiamo gli studenti selezionati - in base ai risultati ottenuti al termine del primo quadrimestre - per questa edizione, con le rispettive aziende che li ospitano: **Mattia Falduto** , 4M1, ADR Spa, Uboldo (VA); **Samuele Moro**, 4M2, D'ANDREA Spa, Lainate (MI); **Davide Belotti**, 4M1, SANOFI Spa, Origgio (VA); **Bledar Mallunxa** ,4M1, Acciaieria Riva Spa, Caronno Pertusella (VA); **Alessandro Castelli**, 4M2, SANOFI Spa, Origgio (VA); **Claudio Dallapè** , 4E1, AFROS Spa. Caronno Pertusella (VA); **Gianluca Todaro**, 4I2, SANOFI Spa, Origgio (VA); **Nicolò Clerici**, 4M1, AFROS Spa, Caronno Pertusella (VA); **Luca Cioffi** , 4T, SAMIC Spa, Lonate Ceppino (VA); **Valentino Raineri**, 4C1, LATI Castiglione Olona (VA); **Davide Stefano Piccione**, 4M2, IMP Spa , Saronno (VA); **Fabio Frontini**, 4M1, ADR Spa Uboldo (VA).

Il prossimo 7 giugno, quattro dei partecipanti al progetto saranno premiati con assegni di studio del valore rispettivamente di € 1000, € 900, € 800 e € 500, nel corso di una pubblica cerimonia che avrà luogo nella Sala Napoleonica del complesso Ville Ponti di Varese. I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul primo numero del nostro giornalino del prossimo anno scolastico. Complimenti a tutti!

NOTIZIE IN BREVE

1 - ACQUISTATO UN DEFIBRILLATORE

Da alcuni mesi il nostro istituto dispone di un defibrillatore per il pronto soccorso in casi di malore di natura cardiaca.

Il dispositivo è stato collocato in portineria, all'ingresso dell'istituto, sulla parete di sinistra rispetto al centralino.

Nei primi mesi del prossimo anno scolastico sarà organizzato un corso di formazione che abiliti un certo numero di docenti e collaboratori scolastici al suo corretto utilizzo in caso di emergenza, in attesa dei soccorsi da parte del 118.



2 - INCONTRO FORMATIVO PER I CHIMICI

L'11 maggio, in aula magna, si è svolto un incontro formativo rivolto alle classi terminali dell'indirizzo chimico, la 5C1 e la 5C2, tenuto dal dott. Lorenzo Buscarino ed il suo staff dell'azienda farmaceutica Sicom Teva spa di Caronno Pertusella (VA), esperti dei processi produttivi degli API nei propri stabilimenti e di farmacologia.

Nella presentazione sono state trattate le seguenti tematiche:

- presentazione del Brand Teva e degli stabilimenti Sicom mediante l'utilizzo di due brevi filmati;
- spiegazione/definizione di un farmaco equivalente (cos'è e perché costa meno del farmaco "brand");
- descrizione dei processi produttivi API (Active Pharmaceutical Ingredients and Intermediates, principi attivi prodotti intermedi per l'industria farmaceutica e cosmetica) negli stabilimenti Sicom;

- descrizione delle opportunità che il Gruppo Teva può offrire in Italia e all'estero.

E' stato fatto anche un gioco, una "sfida" a squadre nella quale gli studenti hanno realizzato un "lotto" di prodotto. Al termine dell'incontro il dott. Lorenzo Buscarino è rimasto a disposizione per rispondere a domande e richieste di chiarimento.

AL CAMP ADVENTEERING DI GRAFFIGNANA

Nei giorni 23 e 24 aprile, i nostri studenti di 3I3 e 3E hanno partecipato al viaggio d'istruzione sportiva presso la Raid Avventura di Graffignana (Lodi), accompagnati dalla prof.ssa N. Biscella, prof. C. Favia e la prof.ssa F. Gianoglio. E' stata un'esperienza incredibilmente costruttiva!!!!

Il Camp Adventeering era organizzato con una prima parte informativa e una seconda, maggioritaria, dedicata al team building, che prevedeva prove pratiche, esperienze di gruppo e monitoraggio continuo delle stesse.

Appena arrivati, dopo la parte introduttiva al corso, i ragazzi sono stati divisi in tre gruppi, attivandosi subito in prove che avevano come obiettivo principale la formazione esperienziale. I nostri studenti, da subito, si sono lasciati coinvolgere con grande entusiasmo, interesse e concentrazione che hanno consentito loro di sperimentare e riflettere su atteggiamenti, comportamenti e preconcetti propri e altrui. Ognuno era chiamato ad offrire quanto di meglio possedeva nella direzione della produttività di gruppo sotto lo sguardo del docente e dei formatori del Camp, mettendo in evidenza i propri limiti e i propri punti di forza.

Nel tardo pomeriggio, ai nostri ragazzi sono state date disposizioni per la cena, di cui dovevano occuparsi loro, con l'allestimento e la preparazione di una grande grigliata. Dopo aver procurato loro tutta l'attrezzatura che occorreva, i ragazzi prima hanno raccolto la legna e poi si sono dedicati alla grigliata. I momenti della cena e del dopo cena hanno costituito parte integrante di tutta quest'esperienza, forse le situazioni più belle e aggreganti. Vederli riuniti in circoli fuori alle loro tende, ridere felici mentre si raccontavano illuminati dalle stelle e dal falò, è stato quasi magico! Il pernottamento è avvenuto in campo tendato

Il secondo giorno invece si sono cimentati in attività di tiro con l'arco, orienteering e free-climbing. Anche in queste prove hanno dimostrato sempre una corretta competitività, cooperazione e correttezza. Nel pomeriggio abbiamo salutato lo staff, che si è complimentato con noi, non solo per la correttezza dei ragazzi, ma soprattutto perché avevano centrato l'obiettivo di questa esperienza, mettendosi sempre in gioco. Siamo rientrati contenti e orgogliosi per l'atteggiamento costruttivo e propositivo che i nostri ragazzi hanno sempre dimostrato.

Flavia Gianoglio

IN VISITA AZIENDALE ALLA “GALDABINI”

Il giorno 12 maggio è stata organizzata dall'I.T.I.S. “Giulio Riva” un’uscita didattica a Cardano al Campo (VA) per la visita dell’azienda produttrice di macchine utensili Galdabini spa.

Arrivati all’azienda alle ore 10:00 circa, siamo stati suddivisi in quattro gruppi e successivamente ci sono state mostrate alcune macchine utensili come presse idrauliche, raddrizzatrici e frese.

La Galdabini ha due sedi, una in Italia e una in Svizzera e si occupa anche di lavori commissionati dall’estero.

Tutti i dipendenti ci hanno spiegato uno ad uno le funzioni di varie macchine utensili con i loro costi e i loro tempi di produzione.

Tale azienda si distingue dalle altre soprattutto per l’ordine, la pulizia, la quantità nella produzione e per il numero di dipendenti al suo interno.

La visita si è conclusa verso le 12:00 circa.

Lorenzo Gerevini , Omar Kamal

AL TORNEO INTERNAZIONALE DI TCHOUKBALL

Siamo giunti anche quest’anno alla conclusione del corso pomeridiano di tchoukball, tenuto ancora da un campione nazionale e coadiuvato dalla prof.ssa Gianoglio, un corso che riscuote sempre un grande successo e un numero cospicuo di iscritti, durante il quale



si lavora per dare a tutti la possibilità di conoscere, imparare a praticare questo sport meno conosciuto, condividendo i valori guida della carta.

Siamo molto soddisfatti di tutti gli studenti che vi hanno aderito, ma in particolare va dato un merito maggiore a chi ha mostrato più impegno e

costanza, come Giglio G., (convocato in nazionale), Floris F. e Bercovici I. che giocano in serie B. Comunque i bilanci, come di consuetudine, li facciamo “nel dopo Rimini”

Quest'anno, come ormai da tre anni, undici studenti del nostro istituto hanno partecipato alla 16° edizione del Torneo Internazionale di Tchoukball, a Viserba di Rimini, dall'11 al 13 maggio:

1^B Ernesto Rodriguez Ortiz

2^ G Andrea Bellinello

2^I Fabio Floris

3^T Mirko Morandin

3^M2 Ion Bercovici , Matteo Fortunati, Francesco Montessori , Davide Radice, Andrea Salvaterra , Andrea Zoni

1^AS (corso serale) Gabriele Giglio.

Abbiamo partecipato al torneo con due squadre:

- Stati UnITIS Saronno
- This ITIS Sparta

La prof.ssa Gianoglio racconta che questo è stato un anno faticoso, trascorso a risolvere problematiche organizzative e ad interagire con gli studenti, soprattutto nell'ultimo periodo, quando si sono concentrati una



serie di impegni legati anche all'organizzazione del Torneo, fatiche che magicamente sono sparite a Rimini, quando i sorrisi , l'entusiasmo e la gioia dei nostri ragazzi si sono mescolati a quelli degli altri partecipanti.

Le partite si sono svolte sulle spiagge di Viserba di Rimini su 20 campi allestiti per oltre 1 km . Sono stati due giorni bellissimi, accompagnati da un clima meraviglioso!

I nostri ragazzi sono stati strepitosi, hanno giocato con ritmi estenuanti, raggiungendo risultati molto buoni, vincendo numerose partite anche contro squadre forti: erano al settimo cielo! Le partite duravano 15' con lo spostamento continuo da un campo all'altro e con tenacia hanno mostrato sempre grinta, competizione e rispetto delle regole, con tanta voglia di vincere divertendosi.

Siamo tornati ancora più orgogliosi degli altri anni aggiudicandoci piazzamenti di tutto rispetto:

- This ITIS Sparta 4° posto
- Stati UnITIS Saronno 8° posto

Complimenti a tutti!

Flavia Gianoglio

UN PO' DI ITIS AGLI EUROPEI UNDER 17 DI CALCIO

Dal 4 al 20 maggio si sono svolte in Inghilterra le fasi finali del Campionato Europeo di Calcio Under 17, competizione ufficiale della Figc. Tra i convocati dal selezionatore tecnico Carmine Nunziata il difensore dell'Inter Stefano Vaghi, classe 2001, studente di 3M1.

Il cammino degli azzurrini, inclusi nel gruppo A con i temibili padroni di casa inglesi, la Svizzera e Israele, ha avuto inizio il 4 maggio con la vittoria per 2-0 sugli elvetici che ha visto anche l'esordio nella competizione di Vaghi, entrato in campo al 69'. Il 7 maggio la nazionale azzurra è stata sconfitta di misura, 1-2 dall'Inghilterra, ma ciò non ha pregiudicato il passaggio ai quarti di finale, poiché, il 10 maggio, ha battuto Israele per 2-0.

L'obiettivo della qualificazione è stato centrato con 6 punti in classifica, punteggio pari a quello dell'Inghilterra. Il 13 maggio si è giocata Italia – Svezia, vinta dagli azzurrini 1-0 con l'ingresso in campo di Vaghi al 78', che ha decretato l'accesso alla semifinale.

I due incontri di semifinale, Italia – Belgio con Vaghi che ha sostituito un compagno di squadra al 76' e Inghilterra – Olanda, si sono giocati il 17 maggio. Nel primo l'Italia ha battuto il Belgio 2-1, mentre l'Olanda ha eliminato l'Inghilterra, vincendo 6-5 ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari, 80 minuti per questa categoria, si erano conclusi sullo 0-0.



Fiato sospeso per la finalissima, Italia – Olanda, trasmessa in diretta da Rai 4 domenica 20 maggio alle 19,15, ora italiana. A reti inviolate dopo il primo tempo, la partita si è infiammata nella ripresa con una rete segnata dopo pochi minuti dagli olandesi. Gli azzurrini hanno reagito e addirittura hanno portato il risultato sul 2-1 a proprio favore, ma sono stati beffati dalla rete del pareggio olandese poco prima del fischio finale. Stefano ci ha raccontato: “Stavo per togliermi la pettorina per entrare in campo e rinforzare la difesa

per mantenere il risultato a noi favorevole. Al pareggio dell'Olanda, il c.t. Nunziata mi ha dato il contrordine: il regolamento, a quel punto, prevedeva i calci di rigore e sarebbe stato meglio tenere in campo un altro centrocampista”.

Il sogno accarezzato del titolo europeo si è infranto con tre errori azzurri dal dischetto. Risultato finale Olanda – Italia 6-3. Grazie ragazzi, ci avete provato! Complimenti al nostro Stefano Vaghi: chissà che emozione ascoltare l'inno di Mameli con la maglia azzurra indosso!

Al suo ritorno a scuola, il 23 maggio, è stato accolto in classe dai suoi compagni e professori, in primis la fan n.1, la prof. Barlaro, con una festa a sorpresa. Ha ricevuto in regalo una maglietta con le firme di tutti e ben in evidenza 14+ 21: il 14 è il numero della maglia azzurra indossata da Stefano, mentre 21 sono i minuti giocati nella competizione europea. Sulla L.I.M. la foto di tutti i convocati per l'Europeo under 17 con la scritta "Comunque sia andata, questa è una squadra di campioni”.

Antonella Palomba

ALLA GARA NAZIONALE DI MECCANICA

Quest'anno ho avuto l'occasione di partecipare alla Gara Nazionale della Meccanica, tenutasi a Vicenza nei giorni 17 e 18 maggio 2018. Io, accompagnato dal professor Morrone, ci siamo ritrovati alla stazione di Saronno il mercoledì precedente l'inizio della gara, per prendere il treno che ci ha portato poi a Vicenza. La gara consiste in due prove che si svolgono su due giornate. La prima è basata sulla meccanica del terzo e quarto anno, con la possibilità di comprendere anche una parte di cinematica, fisica e automazione. La seconda, invece, consiste in una prova in cui, con l'utilizzo di Autocad, bisogna realizzare le richieste fatte dalla commissione. Per entrambe le prove viene fornito un tempo massimo di 5 ore, che così, a prima occhiata, può sembrare tanto ma, in realtà, quando si è nel vivo della gara, volano via velocissime. In queste cinque ore vi è la possibilità, solo dopo due ore dall'inizio della prova di poter uscire e, circa a metà del tempo, viene fornita una merenda per staccare un po' e per rifocillarsi. A questa gara possono partecipare solo studenti frequentanti la classe quarta di indirizzo meccanico. La competizione si è svolta a Vicenza; dato che, quando uno studente vince, l'anno successivo la scuola deve fare da sede ospitante, e l'anno scorso ha vinto uno studente dell'ITIS di Vicenza. Gli esiti delle prove del corrente anno, che



determineranno la sede della prova per l'anno prossimo, saranno noti solo alla fine di giugno. Una volta arrivati, siamo andati in albergo per posare i bagagli e successivamente ci siamo diretti verso il centro, per visitare un po' questa cittadina palladiana.

Il giorno seguente, giovedì 17 maggio, finita la prova, dopo pranzo, era prevista la visita all'Università di Vicenza, alla facoltà di meccanica. Data la grande affluenza di studenti, 48, siamo stati divisi in 3 gruppi e abbiamo girato i diversi laboratori e in ognuno di essi vi erano degli studenti o docenti universitari che spiegavano come funzionavano i diversi macchinari. A seguito della visita siamo rincasati per prepararci poi alla cena di gala, con annessa consegna di attestati di partecipazione. Il venerdì dopo la prova e dopo aver pranzato, ogni studente col proprio professore si è diretto verso la stazione per tornare a casa. Ed è così che si è conclusa questa esperienza costruttiva, perché al di là della gara è un'esperienza che in primis ti apre un po' gli occhi, dato che ti devi confrontare con studenti di tutta Italia, dalla Sicilia fino ad arrivare al Trentino, e quindi ti porta a misurarti anche solo sul programma fatto dai diversi professori. Questo aspetto è utile non solo per lo studente, ma torna utile anche alla scuola, dato che può avere un riscontro del livello di insegnamento in relazione alle altre scuole.

Come partecipare? La scuola decide qual è lo studente più portato per affrontare un'esperienza simile; la scelta avviene confrontando le medie scolastiche in un determinato periodo. Quindi se tu che leggi sei uno studente che sta per terminare il terzo anno e l'anno prossimo vuoi fare un'esperienza simile, non devi far altro che rimboccarti le maniche e centrare il tuo obiettivo. Per chi volesse vedere il livello di difficoltà delle prove, quelle dal 2011 in poi si trovano sul sito: <https://www.itisrossi.gov.it/gara-di-meccanica/>.

Samuele Moro

NEWSNEWSNEWSNEWSNEWSNEWS

È accaduto ...

√ - Dal 29 marzo al 3 aprile ci sono state le vacanze pasquali.

√ - Il 6 aprile in aula magna, alle 14,30, è stata celebrata una s. messa per pregare per gli ammalati tra il personale e per i parenti defunti.

√ - Il 7 aprile, tre tecnici della Cannon Afros S.p.a. di Caronno Pertusella (Va), Graziano Bianchi, Cristian Barzagli e Luca Morsini, ex studenti dell'itis, hanno provveduto al ripristino della centralina oleodinamica del laboratorio di automazione.

√ - Il 12 aprile la classe 5M2 ha partecipato ad un incontro di orientamento al lavoro organizzato da Confindustria nella sede saronnese dell'associazione.

- √ - Dal 17 al 19 aprile l'Istituto ha ospitato gli studenti di terza della scuola media "Aldo Moro" per lo svolgimento delle prove invalsi.
- √ - Dal 17 al 19 aprile si sono svolte nell'aula magna dell'istituto, le elezioni dei rappresentanti R.S.U.
- √ - Il 19 aprile il dirigente scolastico ha convocato in aula magna, a partire dalle 10:30, con scansione di 15 minuti, gli studenti di tutte le classi, dalle prime alle quinte, per comunicazioni sulla sicurezza.
- √ - Il 19 aprile si è svolto un collegio docenti straordinario sulla sicurezza.
- √ - Il 19 aprile le classi 4M1 4M2 4E2 e 4I si sono recate in visita d'istruzione a Venaria Reale (TO). Docenti accompagnatori Campi, Manfredi, Morrone e Vaghi.
- √ - Il 27 aprile si sono riuniti i vari dipartimenti.
- √ - Il 1 maggio due studenti, Fabio Oliva, 5M2 e Stefano Medea, 4E1, hanno partecipato, come testimonials dell'alternanza scuola lavoro, ad un incontro presso la sede Acli di Uboldo (VA).
- √ - Dal 2 al 9 maggio si sono svolti consigli di classe.
- √ - Il 3 maggio 12 studenti di quarte e quinte, dei corsi di elettronica, mecatronica ed informatica, accompagnati dai prof Ciceroni, Morrone, Militerno e Calandruccio hanno partecipato alle premiazioni del concorso Siemens, Olimpiadi dell'Automazione, a Parma, classificandosi al settimo posto.
- √ - Dal 4 al 20 maggio si sono svolte in Inghilterra le fasi finali del campionato europeo di calcio under 17, competizione ufficiale della Figc. Tra i convocati dal selezionatore tecnico Carmine Nunziata il difensore dell'Inter Stefano Vaghi, studente di 3M1.
- √ - Il 4 e il 9 maggio molte classi del triennio hanno assistito, presso il cinema "Silvio Pellico" di Saronno, alla proiezione del film "La battaglia di Hacksaw Ridge" .
- √ - Il 5 maggio, la classe 4E2, accompagnata dal prof. Maugeri e dal tecnico Palladino, ha partecipato a Forlì alla fase nazionale delle Olimpiadi dell'Automazione, ottenendo il terzo posto.
- √ - Il 7 maggio le classi quinte hanno svolto una simulazione della prima prova scritta dell'esame di Stato.
- √ - L'11 maggio, in aula magna, si è svolto un incontro formativo rivolto alla 5C1 e 5C2 tenuto dal dott. Lorenzo Buscarino ed il suo staff dell'azienda farmaceutica Sicom Teva spa di Caronno Pertusella (VA).
- √ - Dall'11 al 13 maggio una rappresentativa di studenti di prima, seconda e terza, accompagnata dalle prof. Davide e Gianoglio, ha partecipato Viserba di Rimini al torneo internazionale di tchoukball.

- √ - Il 12 maggio si sono svolte le prove Invalsi di italiano per le classi seconde.
- √ - Il 12 maggio le classi 3T, 3M1 e 3M2 hanno effettuato una visita didattica presso l'azienda Galdabini spa di Cardano al Campo (VA), accompagnate dai prof. Colangelo Messina, Moroni, Pravatà e Scorrano.
- √ - Il 14 maggio si sono svolte le prove Invalsi di matematica per le classi seconde.
- √ - Il 15 maggio è stato pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto il documento per l'esame di stato di ciascuna classe quinta.
- √ - Dal 15 al 23 maggio si sono svolti gli esami preliminari per i candidati privatisti per l'ammissione agli esami di stato.
- √ - Il 17 e 18 maggio Samuele Moro, 4M2, accompagnato dal prof. Giuseppe Morrone, ha partecipato, a Vicenza, alla Gara Nazionale della Meccanica.
- √ - Dal 17 al 23 maggio si sono svolte le prove comuni per classi parallele.
- √ - Il 19 maggio si è riunito collegio dei docenti.
- √ - Il 22 e 23 maggio si sono svolte delle simulazioni del colloquio di lavoro, che hanno coinvolto gli studenti delle quinte, a cura della Evoform, in collaborazione con Informagiovani e Informalavoro del comune di Saronno.
- √ - Il 23 maggio tutte le classi hanno fatto una foto ricordo.
- √ - Il 24 maggio le classi 4E2 e 4I1, accompagnate dai prof. Ciceroni, Maccarrone, Militerno e Morrone, hanno visitato la Fiera dell'Automazione SPS IPC Drives a Parma, l'edizione italiana dell'omologo evento fieristico tenutosi a Norimberga a fine novembre, al quale hanno partecipato, a suo tempo, altre classi di meccanica ed elettrotecnica.
- √ - Il 24 maggio le classi 5M1 e 5M2, accompagnate dai prof. Albizzati, Lazzari e Vaghi, hanno visitato il Vittoriale degli Italiani, casa in cui ha vissuto Gabriele D'Annunzio, a Gardone Riviera (BS).
- √ - Il 24 e 25 maggio il gruppo musicale teatrale MAD, coordinato dalla prof. M. Assunta Romeo, si è esibito a Crema e a Milano, partecipando ad un concorso internazionale riservato a studenti delle superiori. Titolo dello spettacolo messo in scena: "Bene vs Male: l'idiosincrasia dell'uomo". Lo spettacolo di Milano è andato in scena al teatro "Elfo Puccini".
- √ - Il 26 maggio si sono chiusi i colloqui di ricevimento dei genitori.
- √ - Il 28 maggio le classi seconde, suddivise in 3 turni da 3 classi, parteciperanno in palestra al progetto inclusivo "Baskin a scuola".

Accadrà:

- √ - Dal 4 giugno le classi 3T, 3M1, 3M2, 4T, 4M2, 4E2 faranno il secondo periodo di alternanza scuola lavoro.

√ - Il 5 e 6 giugno, dalle 8.10 alle 13.10, si svolgeranno delle simulazioni dei colloqui per l'esame di stato riservate agli studenti delle quinte.

√ - Dal 6 al 13 giugno si svolgeranno gli scrutini finali.

√ - Il 7 giugno si svolgerà, presso il complesso Ville Ponti di Varese, la cerimonia di premiazione degli studenti meritevoli tra i partecipanti al progetto Generazione d'Industria.

√ - L'8 giugno si concluderà l'anno scolastico.

√ - Il 15 giugno si riuniranno i vari dipartimenti.

√ - Il 15 giugno si riunirà il collegio docenti.

√ - Dal 16 al 30 giugno un gruppo di 22 studenti del biennio, accompagnato dalle prof. Rachele Coppola e Carlotta Deliziosi partirà per una vacanza – studio di 2 settimane in Irlanda, presso il Griffith College di Dublino.

√ - Il 20 giugno si svolgerà la prima prova scritta dell'esame di Stato.

√ - Il 21 giugno si svolgerà la seconda prova scritta dell'esame di Stato.

In redazione: Antonella Palomba, Samuele Moro e Davide Stefano Piccione.

Hanno collaborato: Michele Barberis, Marco Conti, Giacomo Ferretti, Lorenzo Gerevini, Omar Kamal, Massimiliano Manca, Federico Martini, Gianluca Morandi, Fabio Oliva e Fabio Riva.

Un ringraziamento alla prof. Novella Ciceroni, alla prof. Flavia Gianoglio con il dipartimento di scienze motorie, al prof. Salvatore Maugeri, al prof. Salvatore Messina e a tutti i docenti che hanno stimolato ed incoraggiato i propri studenti a produrre articoli.